

Roma, 14 aprile 2014

Gentile Collega,

è con grande piacere che Ti inoltro la pubblicazione in allegato «Dal cuore delle coppie al cuore del diritto» meritoriamente prodotta dall'Associazione Radicale Certi Diritti. Credo infatti che il tema trattato sia di grande interesse per chi svolge il mestiere di parlamentare avendo a cuore i diritti delle persone e fidando nel ruolo delle Camere come motore di progresso civile del Paese.

Il libro ricostruisce il percorso che ha portato alla celebre sentenza della Corte Costituzionale n.138, pubblicata il 15 aprile del 2010, che ha riconosciuto il diritto alla vita familiare alle coppie dello stesso sesso e ha chiesto al Parlamento di legiferare per il riconoscimento giuridico di questo diritto.

In questi giorni ricorre il quarto anniversario di quella sentenza a cui il Parlamento non ha ancora dato una risposta. Ma ricorre anche il primo anniversario del sollecito fatto al Parlamento dal Presidente della Corte Costituzionale Franco Gallo. In quella occasione, di fronte al Capo dello Stato, il prof. Gallo ha ricordato l'invito inascoltato della sentenza n.138 del 2010 rammentando che *“tali solleciti non possono essere sottovalutati”* in quanto *“essi costituiscono l'unico strumento a disposizione della Corte per indurre gli organi legislativi ad eliminare situazioni di illegittimità costituzionale”*. In quella occasione il Presidente della Consulta ha inoltre ribadito come *“queste esortazioni non equivalgono al mero auspicio ad un mutamento legislativo, ma costituiscono l'affermazione resa nell'esercizio tipico delle funzioni della Corte che, in base alla Costituzione, il legislatore è tenuto ad intervenire in materia”*.

Il legislatore, ad oggi, non ha tenuto conto di questo suo dovere, tanto che le proposte di legge che mirano a dare una risposta a quella sentenza sono ancora in fase di discussione nella Commissione Giustizia del Senato e il tema del riconoscimento delle coppie dello stesso sesso rimane osteggiato da molti. Intorno a noi, intanto, in questi giorni la Gran Bretagna è diventato il decimo Stato europeo a estendere il matrimonio civile alle coppie gay e lesbiche.

Certo che la lettura del libro potrà essere uno strumento utile per il nostro lavoro, Te lo invio insieme all'auspicio che anche l'Italia possa finalmente superare la sua distanza dal resto dell'Europa sui grandi temi dei diritti civili

Un cordiale saluto

Sen. Sergio Lo Giudice

